



COMUNE DI
MONTE SAN PIETRO



COMUNE DI
VALSAMOGGIA



COMUNE DI
ZOLA PREDOSA



RUE

VARIANTE 2014

(L.R. 24 marzo 2000 n. 20 – art. 29)

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S. DICHIARAZIONE DI SINTESI

Adozione:

Approvazione:

Monte S. Pietro: Del. CC. n. 40 del 17/06/2015
Valsamoggia: Del. CC. n. 69 del 18/06/2015
Zola Predosa: Del. CC. n. 33 del 17/06/2015

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
Presidente del Comitato di Pianificazione Associata: Stefano FIORINI

Comuni	Sindaci	Assessori
Monte San Pietro	Stefano RIZZOLI	Stefano RIZZOLI
Valsamoggia	Daniele RUSCIGNO	Daniele RUSCIGNO
Zola Predosa	Stefano FIORINI	Stefano FIORINI

Responsabile di Progetto

Marco LENZI (Ufficio di Piano Area Bazzanese)



Ufficio di Piano Area Bazzanese

Marco LENZI (Responsabile di progetto)
Gianluca GENTILINI (SIT - elaborazioni cartografiche)
Simona CILIBERTO (Elaborazione dati e ricerche)
Elisa NOCETTI (Elaborazione dati e ricerche)

Commissione Tecnica di Coordinamento

Roberto LOMBARDI (Comune Monte S. Pietro)
Andrea DIOLAITI (Comune Valsamoggia)
Federica BALDI (Comune Valsamoggia)
Simonetta BERNARDI (Comune Zola Predosa)

Sommario

Premessa	4
La Valutazione ambientale	4
La consultazione e le valutazioni sulla Valsat in sede di formazione della Variante al RUE.	5
Risposta specifica ai pareri degli Enti Ambientali, alle riserve e al parere motivato della Città Metropolitana	7

Premessa

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

Per la Variante al RUE dei Comuni di Monte S. Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa, in approfondimento della originaria Valsat del PSC e del RUE, ambedue redatti in forma associata, tale valutazione è stata formulata in relazione al trasferimento della Scuola dell'Infanzia in loc. San Martino in Casola, in Comune di Monte San Pietro, in quanto unica variazione che può determinare potenziali impatti.

Tale atto è stato sottoposto all'esame della Città Metropolitana quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/VALSAT relativa alla Variante al RUE dei Comuni di Monte S. Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa.

La "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

La Valutazione ambientale

La Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT/VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT/VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel

processo di pianificazione.

E' pure compito della VALSAT/VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche la VALSAT/VAS fornisce gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definitive del piano, e consente di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

La consultazione e le valutazioni sulla Valsat in sede di formazione della Variante al RUE.

Sia la Variante al RUE che Il Rapporto ambientale/Valsat relativo al trasferimento della Scuola dell'infanzia in loc. San Martino in Casola di Monte San Pietro e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, sono stati depositati nei Comuni per 60 giorni per le osservazioni dei privati.

In relazione al Rapporto ambientale /ValSAT sono stati richiesti i pareri delle Autorità competenti in materia ambientale, e segnatamente a:

- Azienda U.S.L. di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica;
- A.R.P.A. - Sezione Provinciale di Bologna e Distretto di Montagna.

A seguito della trasmissione e nel periodo di pubblicazione e deposito degli atti sono pervenuti i pareri sia dell'A.U.S.L. che dell'A.R.P.A.

Al termine del deposito la ValSAT ed i relativi pareri sono stati inviati alla Città Metropolitana quale autorità competente per l'espressione del "parere motivato", espresso con Atto del Sindaco Metropolitano n. 342 del 25 Novembre 2015.

Dei pareri degli Enti Ambientali e del parere motivato formulato dalla Provincia si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e specificazioni nelle norme del RUE; il contenuto dei medesimi pareri, con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale, è riportato nell'apposito elaborato di riscontro delle osservazioni presentate dagli Enti ed in quello di Adeguamento alle Riserve della Città Metropolitana.

Di seguito sono riportati i contenuti sommari delle osservazioni soprarichiamate, nonché del Parere Motivato della Provincia nell'ambito dell'espressione delle riserve al PSC.

Parere Ausl

Nel merito della variante, mentre si considera evidente la necessità di trovare una nuova sistemazione per la scuola (presentando l'attuale sede "gravi fenomeni di instabilità strutturale") si ritiene che per potere esprimere una motivata valutazione sulla nuova proposta occorra produrre un ulteriore approfondimento atto a comprendere se le condizioni ambientali sono tali da salvaguardare la salubrità delle aree che s'intenderebbe adibire all'uso scolastico. In particolare si ritiene opportuna non solo una specifica valutazione di clima acustico ai sensi della Legge 447/95 (nella documentazione di Vas si fa riferimento all'impatto acustico della Ditta che non considera il nuovo specifico ricettore ma solo un altro recettore sensibile che sorge in zona vicina alla scuola) ma anche una valutazione delle emissioni derivanti dalla

presenza di un limitrofo “insediamento produttivo” (Ditta NIFO). Si fa presente che ai ns. atti risulta un decreto di classificazione (del 03.02.1999) per la NIFO come industria insalubre di I classe. Si ritiene nel merito necessario rimandare al documento di PSC “Il rapporto tra ambiente costruito e salute”, chiedendo nel merito di darne applicazione. Per quanto attiene all’inquinamento elettromagnetico (che esclude ogni situazione di rischio) si rimette ogni responsabilità agli estensori del documento di VAS.

Parere Arpa

Viene evidenziato il fatto che sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa sostanzialmente quanto richiesto dall’ARPA per l’espressione di un motivato parere.

Premesse alcune considerazioni in relazione alla completezza della documentazione e delle scelte progettuali effettuate, viene dedotta l’ammissibilità della variante presentata, senza necessità di prevedere opere di mitigazione acustica, fatta salva una più completa valutazione conclusiva al momento della concreta attuazione dell’iniziativa, durante la quale dovranno essere approfonditi e aggiornati i dati relativi, in particolare, al clima acustico della zona con la redazione di una apposita verifica acustica previsionale tesa a valutare l’effettiva situazione che si verrà a determinare, verificando mediante nuove apposite rilevazioni fonometriche il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte.

Riserve e Parere Motivato della Città Metropolitana in qualità di Autorità Competente

Esprimendo una valutazione ambientale positiva sulle previsioni del RUE e sulla ValsAT per la localizzazione della scuola di infanzia in località San Martino, è però richiamata la necessità di recepire le indicazioni puntualmente riportate nella riserva 3 nella quale “... si chiede di prevedere la predisposizione di una valutazione previsionale di clima acustico che dovrà indicare i livelli sonori al confine con lo stabilimento produttivo, contestualmente al progetto di realizzazione dell’edificio scolastico, e di subordinare l’intervento al positivo esito di approfondimenti relativi all’impatto derivante dalle emissioni in atmosfera della vicina attività produttiva ...”, e che siano esplicitamente soddisfatti i condizionamenti indicati dagli Enti competenti in materia ambientale.

Non sono state presentate osservazioni alla Valsat/Vas da parte di privati.

Risposta specifica ai pareri degli Enti Ambientali, alle riserve e al parere motivato della Città Metropolitana

Le valutazioni della Città Metropolitana soprariportate (riserve e parere motivato sulla Valsat/Vas), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate modifiche ed integrazioni ai vari documenti, con le specificazioni riportate nell'elaborato "Adeguamento alle riserve formulate dalla Città Metropolitana".

La risposta specifica ai pareri A.U.S.L. e A.R.P.A., con le relative deduzioni, è riportata nell'apposito elaborato "Decisione sulle osservazioni presentate dagli Enti", con il quale è stata data risposta in modo esaustivo apportando, laddove dovuto, le modifiche ed integrazioni, sia nella normativa che nella cartografia del RUE adottato.

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Città Metropolitana, secondo i contenuti specifici dell'Elaborato "Adeguamento alle riserve formulate dalla Città Metropolitana".